



G  A

GALLERIA
DELL'ACCADEMIA
DI FIRENZE



REPORT 2016 - 2022



2016
2022



I NUMERI
DELLA
GALLERIA

712 opere
movimentate

750m di canali
di aerazione

50% di visitatori
sotto i 25 anni

sostituiti/sanificati

24.176 documenti

1.704.451 visitatori

d'archivio

scansionati

130 metri di nuove
canalizzazioni

50 video

e 20 podcast

per raccontare

la Galleria online

Cantieri su

3000mq

del museo

15 nuove

acquisizioni

INTRODUZIONE

Come Direttore della Galleria dell'Accademia di Firenze, desidero presentare questo report dei nostri successi e degli obiettivi raggiunti in questi anni. Il compito di traghettare il museo nell'autonomia, come richiesto dalla riforma Franceschini nel 2015, era di sicuro una grande sfida. Siamo riusciti a fare dei miracoli, a dare una forte identità alla nostra Accademia che oggi è un luogo vivo, accogliente, amato dai cittadini, creando ottimi rapporti con gli enti vicini nel quadrilatero fiorentino e oltre.

Non è stato un percorso facile, condizionato da varie battute d'arresto, a partire proprio dall'autonomia, sospesa per sei mesi dal 2019 al 2020, seguita a ruota dalla pandemia. A oggi tutte le carte sono state messe in regola. Abbiamo avviato e concluso buona parte dei grandi cantieri, grazie alla notevole capacità tecnica e amministrativa del personale del museo che, seppur con un organico ridotto al 50%, opera con cura e professionalità non usuali.

Con gli ultimi steps che ci rimangono da completare - la nuova illuminazione della Tribuna, della Galleria dei Prigioni e il riallestimento della nuova Gipsoteca - traghettiamo finalmente la Galleria dell'Accademia nel XXI secolo.

Cecilie Hollberg
Direttore della Galleria
dell'Accademia di Firenze
da dicembre 2015

LE COLLEZIONI

La nascita della Galleria dell'Accademia di Firenze risale al 1784, quando il Granduca di Toscana Pietro Leopoldo I volle modernizzare l'Accademia delle Arti del Disegno, fondata nel 1563 da Cosimo I de' Medici, dietro iniziativa di Giorgio Vasari. Il Granduca riorganizzò l'Accademia e la ribattezzò Accademia di Belle Arti. La nuova istituzione occupò i locali del trecentesco ospedale di San Matteo e quelli del convento delle monache di San Niccolò di Cafaggio, ricavandone due gallerie espositive.

Le collezioni della Galleria dell'Accademia di Firenze sono legate al territorio fiorentino, sono variegata e splendide e tuttora ampliate. Sono state acquisite tra l'Ottocento e l'anno 2001, iniziando con la pittura medievale dei fondi oro, le grandi tavole d'altare del XV e XVI secolo, seguiti dalla scultura michelangiotesca, i modelli in gesso di Lorenzo Bartolini e infine gli strumenti musicali del Conservatorio Luigi Cherubini.





PITTURA SEC. XIII - XIV



PITTURA SEC. XV



PITTURA SEC. XVI



SCULTURA

La Galleria dell'Accademia ha una delle più ricche e prestigiose collezioni di fondi oro al mondo, con dipinti dal XIII secolo al primo Quattrocento. La raccolta consente di seguire passo dopo passo il rinnovamento della visione pittorica promosso, tra l'ultimo scorcio del Duecento e gli albori del Trecento, da Giotto e dai suoi seguaci più immediati. Molto ben documentata è anche l'affermazione progressiva della pittura orcaesca, diffusa dai fratelli Andrea, Nardo e Jacopo di Cione e dalla folta schiera dei loro seguaci. La Galleria vanta poi il nucleo più importante al mondo di dipinti di Piero di Giovanni, detto Lorenzo Monaco che, insieme a Gherardo Starnina, del quale il museo possiede una raffinata Madonna col Bambino e santi, introdusse e affermò la cultura pittorica tardogotica nel capoluogo toscano.

Non meno importante è il settore dedicato alla pittura del Quattrocento, con alcuni capolavori conosciuti in ogni parte del mondo, dal cosiddetto "Cassone Adimari" di Giovanni di Ser Giovanni, detto lo Scheggia fratello di Masaccio, alla "Madonna del Mare", tradizionalmente attribuita a Sandro Botticelli, alla grandiosa "Trinità e santi" di Alesso Baldovinetti, fino alla pala dei "Tre santi" di Domenico Ghirlandaio. Le numerose pale d'altare del secondo Quattrocento offrono, inoltre, un'ampia documentazione, anche morfologica, della ricca produzione del periodo.

Questo percorso inizia dalla Sala del Colosso, dove sono esposti capolavori dei maestri fiorentini operanti nei primi decenni del XVI secolo, per proseguire lungo le pareti della Galleria dei Prigioni. Qui, le tavole raffiguranti i Profeti Giobbe e Isaia di Fra' Bartolomeo, aprono il dialogo della pittura con la scultura michelangeloesca contemporanea, sviluppato poi dalle opere di altri importanti artisti, da Andrea del Sarto al Pontorno, di cui si espone la famosa tavola con Venere e Cupido. Nella Tribuna, ai lati del David di Michelangelo, campeggiano grandi pale d'altare che mostrano lo sviluppo della pittura fiorentina dell'epoca verso la nuova spiritualità della Controriforma.

La sezione delle collezioni che fa della Galleria dell'Accademia uno dei musei più famosi al mondo è certamente quella della scultura michelangeloesca, di cui vi si conserva il nucleo più importante. Il "David", icona della civiltà occidentale, fu qui conservato dall'agosto del 1873 ed esposto dal 1882, nella tribuna costruita dall'architetto Emilio De Fabris. Non meno celebri sono i quattro Prigioni, originariamente ideati per la tomba di papa Giulio II, e il San Matteo, pervenuto dall'Opera del Duomo. Molto discussa l'autenticità della cosiddetta "Pietà di Palestrina". Nel Salone dell'Ottocento, è allestita la Gipsoteca con i modelli in gesso di Lorenzo Bartolini, uno dei più importanti scultori italiani del Sette e Ottocento, acquisita dallo stato italiano dopo la morte dell'artista. Accanto a queste opere sono esposti anche i gessi del suo allievo Luigi Pampaloni.



NUOVE ATTRIBUZIONI

In occasione del riallestimento dei dipinti del XV e XVI secolo nella sala del Colosso, alla luce degli ultimi studi specialistici, sono state aggiornate le didascalie per quanto riguarda alcune nuove attribuzioni già presenti nella letteratura di riferimento, suggerite da Andrea De Marchi e Carl B. Strehlke, membri del Comitato Scientifico del museo



Maestro dell'Epifania di Fiesole
Cristo in pietà fra i dolenti
Tempera su tavola, 1490 circa
Inv. 1890 n. 8623

Già attribuito a Jacopo del Sellaio e Sebastiano Mainardi. Già attribuito a Pittore fiorentino (Firenze, ultimo quarto del secolo)



Domenico Ghirlandaio
La Visitazione
Tempera su tavola, 1470-1475
Inv. 1890 n. 8654

Già attribuita al Perugino. Già attribuito a Pittore fiorentino (ultimo quarto del secolo XV)



Bottega di Sandro Botticelli
Martirio e gloria di san Lorenzo
Tempera su tavola, 1470-1480 circa
Inv. 1890 n. 6186

Già attribuito a Pittore fiorentino (ultimo quarto del secolo XV)



Maestro degli edifici gotici (Jacopo Foschi?)
Padre Eterno benedicente
Olio su tavola, 1505 circa
Inv. 1890 n. 8631

*Già attribuito a Bottega di Cosimo Rosselli
Già attribuito a Pittore fiorentino*



Jacopo del Sellaio
Madonna col Bambino in cielo incoronata da due angeli
Tempera su tavola, 1475 circa
Inv. 1890/3205

Già riferita alla bottega di Cosimo Rosselli

LA COLLEZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Il Dipartimento degli Strumenti Musicali, inaugurato nel 2001, ospita la Collezione del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze ed espone circa cinquanta strumenti musicali provenienti dalle collezioni delle famiglie granducali toscane, i Medici e i Lorena. Il suo prestigio risiede nell'eccezionalità di alcuni strumenti conservati, come la viola tenore e il violoncello costruiti da Antonio Stradivari per il Gran Principe Ferdinando de' Medici nel 1690. Vale inoltre la pena menzionare il violoncello realizzato da Nicolò Amati nel 1650 e la spinetta ovale insieme al clavicembalo d'ebano, ideati dal grande costruttore di strumenti musicali Bartolomeo Cristofori. Dal 2015 al 2021 sono stati intrapresi importanti lavori di manutenzione delle vetrine del dipartimento, con l'acquisto di un moderno sistema di rilevamento delle condizioni microclimatiche degli strumenti e dei depositi, con nuove scaffalature appositamente progettate. La Galleria dell'Accademia aderisce al progetto MIMO (Musical Instruments Museums Online), il più grande database al mondo di strumenti musicali. Dal 2020 il dipartimento vanta un prestigioso comitato scientifico formato da 6 membri: Cecilie Hollberg, direttore della Galleria dell'Accademia, Giovanni Pucciarmati, direttore del *Conservatorio di Musica Luigi Cherubini*, Pedro Memelsdorff, *A liate Researcher at the University of Tours* e fondatore del gruppo di musica medievale *Mala Punica*, Gabriele Rossi Rognoni, *Chair of Material Culture and Music Curator del Royal College of Music Museum* di Londra, Roberto Neri, titolare della cattedra di *Musica Elettronica* presso il *Conservatorio Luigi Cherubini*, e Alessandro Onerati docente di *Storia e tecnologia degli strumenti a fiato* presso il *Conservatorio Luigi Cherubini*.



Antonio Stradivari
(Cremona 1645 ca. – 1737)
Viola tenore del "Quintetto mediceo"
1690



Bartolomeo Cristofori
(Padova 1655 – Firenze 1732)
Spinetta ovale
1690

A photograph showing a worker in a blue shirt and white helmet on a metal scaffold in a museum gallery. The worker is positioned next to a large, ornate painting. In the foreground, a large white storage cabinet with its door open is visible, revealing a room with a wooden bench and a stack of items. The floor is made of red tiles.

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE

LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E RESTAURO

La Galleria dell'Accademia dal 2015 ha portato avanti grandi progetti di conservazione con importanti restauri, resi necessari per le condizioni conservative di alcune opere. Sono state risolte importanti problematiche strutturali, mettendo in sicurezza e rendendo la superficie pittorica più correttamente leggibile. Si tratta di campagne di manutenzione e restauro quali: puliture, ritocchi, interventi per la stabilità di cornici e supporti, spolverature, e realizzazione di climaframe. Importanti interventi conservativi, sia di manutenzione che di restauro, sono stati eseguiti anche sui modelli in gesso della Gipsoteca. Tutti gli interventi sono stati effettuati da restauratori specializzati che hanno lavorato nell'ambito di un piano specifico gestito e coordinato dal Direttore e dal funzionario restauratore interno alla Galleria. Ogni singola operazione è stata documentata attraverso una campagna fotografica *ad hoc*.



1. Saggio di pulitura de "La Resurrezione" di Raffaellino del Garbo



2. Spolveratura mensile del "David" di Michelangelo



3. Pulitura della superficie pittorica di Giovanni dal Ponte "Incoronazione della Vergine"



4. Stuccatura della "Pentecoste" di Andrea Orcagna

I RESTAURI

RESTAURI

Giovanni di Francesco Toscani
Maria Vergine Annunciata e Angelo Annunciante
Tempera su tavola, 1423-1424
Inv. Angelo annunciante, inv. 1890 n. 10805
Vergine annunciata, inv. 1890 n. 10806
Tipo di intervento: restauro

Alessandro Filipepi detto Sandro Botticelli
Madonna del mare
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8456
Tipo di intervento: restauro della cornice
in legno dorato - Anno: 2020

Francesco di Cristofano detto Il Franciabigio
Sacra Famiglia san Giovannino
dipinto olio su tavola
Inv. 1890 n. 888
Tipo di intervento: restauro della cornice
in legno dorato - Anno: 2020

Giovanni di Francesco da Rimini
San Vincenzo Ferrer e scene della sua vita
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 3461
Tipo di intervento: restauro - Anno: 2020

Lorenzo Credi
Adorazione del Bambino con due angeli e san Giuseppe
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8661
Tipo di intervento: restauro della cornice
in legno dorato - Anno: 2020

Raffaellino dei Carli detto Raffaellino del Garbo
Resurrezione di Cristo
dipinto olio su tavola
Inv. 1890 n. 8363
Tipo di intervento: restauro della tavola
e della cornice monumentale - Anno: 2020

Odoardo Borrani
Alla Galleria dell'Accademia
dipinto olio su tela. Inv. 1890 n. 10107
Tipo di intervento: restauro e realizzazione
climaframe - Anno: 2019

Andrea Orcagna
Trittico della Pentecoste
dipinto tempera su tavola. Inv. Dep. n. 165
Tipo di intervento: trattamento in anossia -
Anno: 2018

Maestro del 1419
La SS.ma Trinità
dipinto tempera su tavola. Inv. 1890 n. 10726
Tipo di intervento: restauro - Anno: 2018

Mariotto di Nardo
Madonna in trono col Bambino, angeli e santi (trittico Corsini)
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8612, 8613, 3258, 3259, 3260
Tipo di intervento: trattamento in anossia -
Anno: 2018

Mariotto di Nardo
Incoronazione della Vergine e Angeli
dipinto tempera su tavola. Inv. 1890 n. 10729
Tipo di intervento: restauro - Anno: 2018

Stefano Pieri
Sacrificio di Isacco
dipinto olio su tela. Inv. 1890 n. 2133
Tipo di intervento: tensionamento della tela -
Anno: 2018

Busto ritratto di Michelangelo Buonarroti
bronzo
Inv. Scult. n. 1083
Tipo di intervento: restauro - Anno: 2017

Rossello di Jacopo Franchi
Incoronazione della Vergine con angeli e santi
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8460
Tipo di intervento: lavori di modifica della base e
delle traverse del polittico; trattamento antitarlo
Anno: 2017

Arte romana
Busto ritratto di Antonino Pio (c.d. Pompeo Magno)
marmo
Inv. Scult. n. 598
Tipo di intervento: restauro - Anno: 2016

Arte romana
Busto muliebre di matrona romana
marmo
Inv. Scult. n. 597
Tipo di intervento: restauro - Anno: 2016

Arte romana
Busto di Giunone
marmo
Inv. Scult. n. 333
Tipo di intervento: restauro - Anno: 2016





INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Bottega di Alessandro Filipepi detto Botticelli

Martirio e gloria di san Lorenzo

dipinto tempera su tavola

Inv. 1890 n. 6186

Tipo di intervento: messa in opera di vetri antiriflesso tipo Luxar - Anno: 2021

Cosimo Rosselli

Mosè e Abramo; Noè e David

dipinto tempera su tavola

Inv. 1890 nn. 8633, 8632

Tipo di intervento: messa in opera di vetri antiriflesso tipo Luxar - Anno: 2021

Francesco Botticini

Sant'Andrea Apostolo in adorazione della Croce

dipinto tempera su tavola

Inv. 1890 n. 8656

Tipo di intervento: messa in opera di vetri antiriflesso tipo Luxar - Anno: 2021

Jacopo del Sellaio

Cristo deposto nel sepolcro

dipinto tempera su tavola

Inv. 1890 n. 8655

Tipo di intervento: messa in opera di vetri antiriflesso tipo Luxar - Anno: 2021

Francesco Nenci

Edipo sciolto dai lacci da un pastore tebano

dipinto olio su tela

Inv. Cat. Gen. n. 5, Dep. GAM n. 52

Tipo di intervento: manutenzione - Anno: 2021

Sale Bizantine, Tribuna e Sale Primo Piano

Tipo di intervento: movimentazione opere delle Sale Bizantine e messa in sicurezza opere Tribuna e Sale Primo Piano per lavori all'impianto di condizionamento - Anno: 2021

Salone dell'Ottocento (Gipsoteca)

Tipo di intervento: ridipintura basi in legno delle sculture in gesso - Anno: 2021

Sale espositive della Galleria dell'Accademia

Tipo di intervento: manutenzione straordinaria di cornici dorate dei dipinti conservati presso la Galleria dell'Accademia, espletata in loco Anno: 2021

Paolo Uccello

Scene di vita eremitica (Tebaide)

dipinto tempera su tela

Inv. 1890 n. 5381

Tipo di intervento: manutenzione straordinaria climaframe - Anno: 2020

Pittore fiorentino

Annunciazione

dipinto tempera su tavola. Inv. 1890 n. 8639

Tipo di intervento: inserimento vetro luxar e distanziatori - Anno: 2020

Sala del Colosso

Tipo di intervento: disallestimento e riallestimento opere sala Colosso, controllo e manutenzione di tutte le opere ivi contenute Anno: 2020

Salone dell'Ottocento (Gipsoteca)

Tipo di intervento: manutenzione straordinaria a tutte le opere in gesso contenute nella Gipsoteca in occasione della loro movimentazione per disallestimento della Sala Anno: 2020

Giuliano Bugiardini

Madonna con Bambino e San Giovannino

dipinto olio su tavola

Inv. 1890 n. 3121

Tipo di intervento: verifica ed aggiornamento climaframe - Anno: 2019

Sale espositive della Galleria dell'Accademia

Tipo di intervento: manutenzione e revisione delle teche - Anno: 2019

Alessandro Filipepi detto Botticelli

Madonna col Bambino e san Giovannino con due angeli

dipinto tempera su tavola. Inv. 1890 n. 3166

Tipo di intervento: adeguamento tecnico climaframe - Anno: 2018

Museo degli strumenti musicali

Tipo di intervento: pulizia straordinaria delle vetrine che conservano gli strumenti musicali; acquisto ProSorb (sali stabilizzatori di UR) per le vetrine. - Anno: 2018

Salone di uscita della Galleria dell'Accademia

Tipo di intervento: lavori di manutenzione e spolveratura - Anno: 2017

A detailed view of a medieval manuscript illumination. The central figure is a bearded man with a serene expression, looking slightly to the right. He is dressed in rich, golden-brown robes with intricate patterns and a red garment underneath. A prominent feature is a blue cross with four rounded lobes on a white sleeve. The background is a textured, golden-brown surface, possibly representing a gold leaf or a specific material. The overall style is characteristic of late Gothic or early Renaissance manuscript art.

NUOVE
ACQUISIZIONI

NUOVE ACQUISIZIONI

In questi anni la Galleria dell'Accademia ha potuto acquisire ben quindici nuove opere.
Sono pervenute al museo nei modi più diversi, dalla donazione all'acquisto, all'assegnazione e infine per confisca.



Lorenzo Bartolini
Ritratto di Giovanni Battista Niccolini
Marmo bianco su base di marmo verde, 1827
donazione dell'*Associazione Amici della Galleria dell'Accademia di Firenze*
(donazione 2017)



Mariotto di Nardo
Angelo annunziante / Vergine Annunziata
Tempera su tavola, 1420 circa
(acquisto 2017)



Mariotto di Nardo
San Giovanni Battista e San Nicola di Bari / Sant'Antonio abate e San Giuliano
Tempera su tavola, 1420 circa
(acquisto 2017)



Maestro della Cappella Bracciolini
Madonna dell'Umiltà celeste e quattro santi
Tempera su tavola, 1410 circa
(confisca 2018)



Niccolò di Pietro Gerini
San Girolamo e San Giuliano
Tempera su tavola, 1385 circa
(confisca 2018)



Bicci di Lorenzo
Madonna col Bambino tra i Santi Pietro, Giovanni Battista, Lucia (?) e Caterina d'Alessandria
Tempera su tavola, 1420-1425
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Maestro del 1416
Madonna col Bambino in trono e angeli
Tempera su tavola, 1410 circa
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Maestro del 1419
La SS. Trinità
Tempera su tavola, 1420-1425
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Mariotto di Nardo
Incoronazione della Vergine e angeli
Tempera su tavola, 1420-1424
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Tommaso del Mazza
San Leonardo
Tempera su tavola, 1375 circa
(acquisto coattivo avviato dall'ufficio Esportazione Genova)



Giovanni di Francesco Toscani
Angelo Annunciante
Tempera su tavola, 1423-1424
(acquisto nel 2021)



Giovanni di Francesco Toscani
Maria Vergine Annunciata
Tempera su tavola, 1423-1424
(acquisto nel 2021)



Nardo di Cione
Cristo Benedicente
Pittura su tavola, 1410 circa
(confisca 2021)



DIDATTICA
E PROGETTI
EDUCATIVI

PROGETTI DI DIDATTICA

Dal 2016 ad oggi sono stati sviluppati progetti di educazione e mediazione e specifici laboratori didattici per avvicinare i molteplici pubblici alle collezioni della Galleria. A partire dal marzo 2020 con la chiusura dei musei per la pandemia da Covid-2019 e il forzato lockdown di adulti, adolescenti e bambini abbiamo sviluppato progetti educativi online: video, podcast e una newsletter settimanale che racconta tutte le attività svolte dal personale che lavora dietro le quinte in Galleria. Anche gli incontri tenuti in Galleria sono stati registrati e rimangono accessibili nella sezione Accademia Online del sito della Galleria dell'Accademia.

Visite guidate specifiche per gruppi e laboratori didattici

- Laboratori Strumenti Musicali.
- Casa degli Orsi (Pistoia) – visita guidata con "caccia al tesoro". PROGETTO PILOTA per la scuola materna.
- Visite guidate per le scuole superiori, laboratori didattici per bambini delle elementari
- "Un fumetto in Galleria", visite guidate destinate ai bambini (6-10 anni).
- Visite guidate per disabili cognitivi. PROGETTO PILOTA, in collaborazione con lo psicologo dell'Ospizio Israelitico Settimio Saadun.
- Visite speciali per carcerati nel museo

Percorso tattile

- Convenzione I.R.F.o.R. Regionale Toscano Onlus, consulenza percorso tattile e visite non vedenti e ipovedenti.
- Contratto con il Liceo Alberti (Firenze) per la realizzazione del percorso tattile. Partecipano al progetto - come partner della scuola - la Facoltà di Architettura e l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Stage formativi universitari

- Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, attiva dal 2017.

Supporti per il visitatore

- Audioguide per adulti e per bambini.
- Pubblicazione del primo libro per l'infanzia "Davidino" in tre lingue.
- Rinnovo di tutte le didascalie del museo entro il 2022.

Stage Formativi

Alternanza Scuola Lavoro (ASL) "Ambasciatori dell'arte"

- Convenzione con l'Istituto Russell Newton (Scandicci) attività svolte dal 2017.
- Convenzione con l'Istituto Buontalenti (Firenze) attività svolte dal 2018.

Progetto – Concorso nazionale Articolo 9 della Costituzione. Mibact/Miur

- Liceo Artistico di Porta Romana (ex Istituto Statale d'Arte di Firenze). Marzo 2017.



Progetti Online

A partire dal 2020 abbiamo messo online video didattici ed educativi. La prima serie chiamata Didattica ha esordito con un video dal titolo "In una notte piena di stelle" dedicata alla Natività di Lorenzo di Credi e alla storia di Gesù e ha proseguito con Rinascimento Maestri e Botteghe. A questi primi video ne sono seguiti moltissimi, per bambini e adulti, utilizzando linguaggi differenti fino a comprendere fantasy-storico cinematografici e video animati.

- *"Wunderkinder. Bambini prodigio"*, un fantasy storico-cinematografico dedicato al genio del giovane Mozart in collaborazione con fondazione Stiftung Braunschweiger Kulturbesitz (D), l'orchestra Staatsorchester Braunschweig (D), Theater der Jugend di Vienna (A). 2020
- Video didattica per approfondire temi artistici legati alle collezioni del museo: *"I santi nella pittura del Quattrocento fiorentino"*; *"La pala d'altare"*; *"Rinascimento. Maestri e botteghe"*; *"In una notte piena di stelle"*; *"Le caratteristiche delle opere in gesso"*; *"Dal primo Rinascimento a Savonarola"*; *"Dal fondo oro al paesaggio...e ritorno"*
- *"#iorestoacasa...e imparo con Davidino!"* Un percorso per bambini e famiglie. Un percorso on line per famiglie e bambini alla scoperta dell'iconografia dei santi, del 'politico' e dei capolavori in collezione. 2020

- *Voci dalla Galleria*: le collezioni del museo raccontate direttamente dal direttore e dai professionisti che ogni giorno lavorano per conservare e rendere accessibili questi capolavori. *"Cantieri. Il restauro e il consolidamento"*; *"Musica. La collezione di strumenti musicali."*; *"Prospettive. Il museo che verrà"*; *"I giorni del restauro"*; *"Il David di Michelangelo"*; *"La pittura nel '500"*. 2021
- *"Scopri la Galleria"* video pillole di storia a cura di esperti e studiosi per approfondire in pochi minuti alcuni aspetti delle collezioni: Cecilie Hollberg, Brandon Strelke, Carlo Sisi, Enrico Colle, Paolo Zampini, Giovanni Cipriani, Timothy Verdon, Elena Marconi, Graziella Cirri, Pedro Memelsdorff. 2021
- *"Radio Accademia"* serie di podcast realizzati in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Firenze realizzati dagli studenti. Una narrazione avvincente alla scoperta di particolari inediti e peculiarità di alcuni dei grandi maestri e i capolavori presenti nelle collezioni della Galleria. 2021-in corso
- OPEN ART laboratori dedicati ai più piccoli da poter fare in classe e a casa. 2021 - in corso
- Video Animati per raccontare in modo diverso la magia delle collezioni del museo a: *"Nella Divina Accademia. Parlano gli artisti"*, video animato, 2020; *"Lorenzo Bartolini e i suoi modelli: un ritratto"*. 2021
- *"La Galleria...dietro le quinte" / "La Galleria..Backstage"* una newsletter settimanale in italiano e in inglese per informare sulle novità delle attività del museo e per approfondire la storia della Galleria, termini artistici, tecniche, simbologie presentando ogni volta un'opera della collezione. 2020 - in corso.

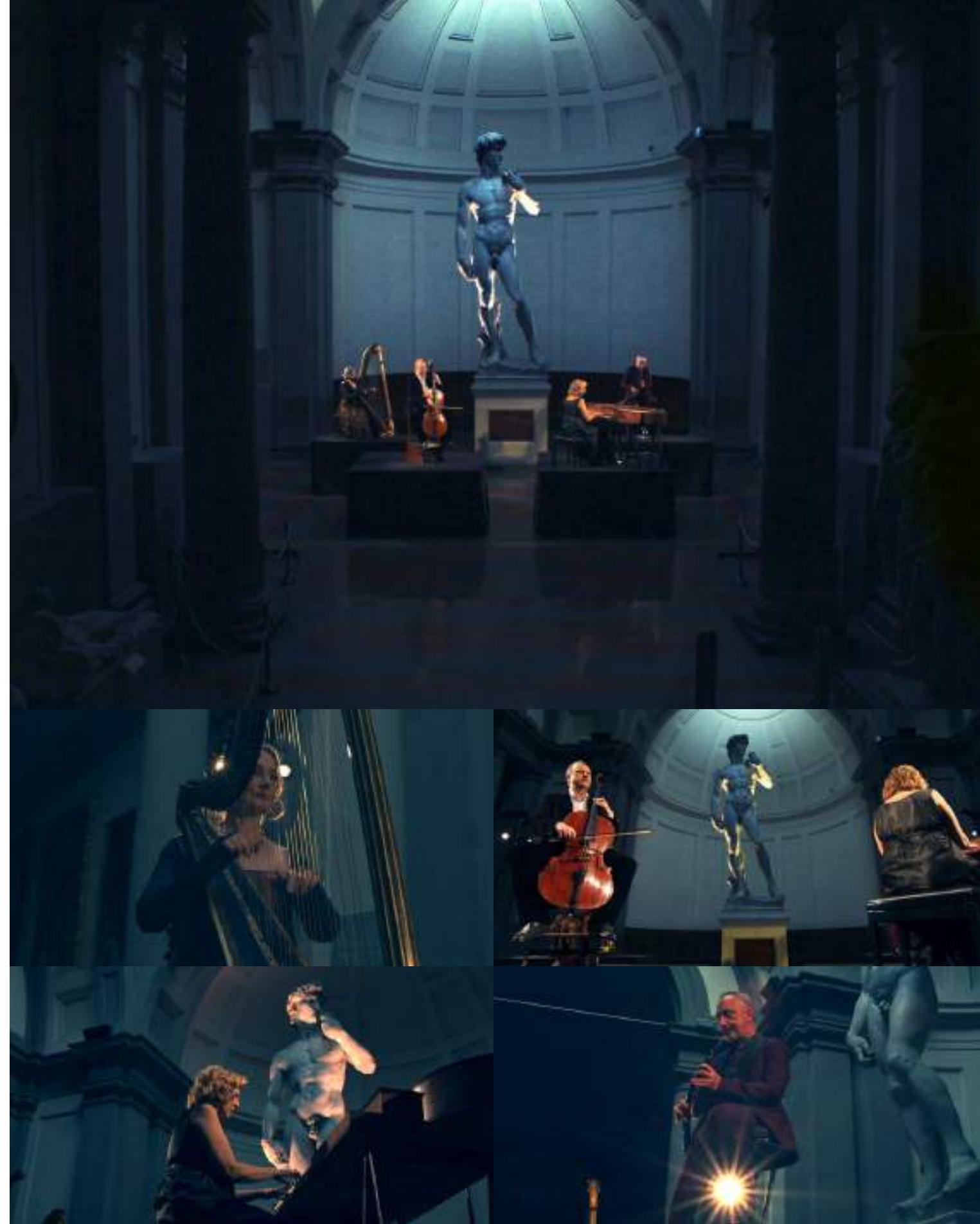
ACCADEMIA
IN SCENA



PROGETTI DI COMUNICAZIONE CREATIVI/ALTERNATIVI

Nella ricerca di nuove strade per comunicare la ricchezza delle collezioni della Galleria sono stati creati progetti appositi che hanno visto il coinvolgimento di competenze pluridisciplinari:

- *"Wunderkinder. Bambini prodigio"*, un fantasy storico-cinematografico dedicato al genio del giovane Mozart in collaborazione con fondazione Stiftung Braunschweigischer Kulturbesitz (D), l'orchestra Staatsorchester Braunschweig (D), Theater der Jugend di Vienna (AU). 2020
- Video Animati per raccontare in modo diverso la magia delle collezioni del museo a: *"Nella Divina Accademia. Parlano gli artisti"*, video animato, 2020; *"Lorenzo Bartolini e i suoi modelli: un ritratto"*. 2021
- *"Quartetto"*, 2021 suite musicale commissionata per il museo a Giorgio Ferrero con Rodolfo Mongitore per quattro strumenti antichi ispirati alla collezione di strumenti musicali esposta nel museo. La supervisione musicale del progetto è stata affidata al musicista e musicologo Pedro Memelsdorff. Il video è stato girato nelle sale del museo chiuse al pubblico e mostra in maniera suggestiva gli stadi di avanzamento dei grandi cantieri.





CONVENZIONI
E COLLABORAZIONI

In questi anni, sono nate collaborazioni importanti con musei, istituti, accademie e università italiane e straniere. La Galleria dell'Accademi di Firenze ha inoltre presentato la propria attività in numerosi convegni.

COLLABORAZIONI E PRESENTAZIONI (SELEZIONE):

- DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Università di Firenze
 - protocollo d'intesa 2016 per lo studio della valutazione del rischio sismico
 - realizzazione di un modello BIM per il Facility Management
 - realizzazione di un modello computazionale ad elementi finiti (Modello FEM) per la valutazione del rischio sismico di immobile e opere
 - applicazione sperimentale del BIM for Museum (M-BIM) alla sala del Colosso e alla Galleria dei Prigioni e Tribuna del David
 - digitalizzazione del David di Michelangelo

- Accademia di Belle Arti di Firenze
- Museo del Tessuto di Prato
- Martin-von-Wagner Museum der Universität Würzburg (Germania)
- Musei del Bargello
- Opificio delle Pietre Dure
- Istituto degli Innocenti
- Saci – College of Art & Design
- Università Bocconi
- IULM Libera Università di Lingue e di Comunicazione
- University of Florence - Department of Architecture - Florence Accessibility Lab Interdepartmental Research Unit
- Georgia Museum of Art, Georgia University USA
- Rotary Club Firenze – "Service Rotary Club Firenze" in supporto alla Federagit Firenze e alle associazioni guide turistiche di Firenze.

- Salone del Restauro di Firenze
- 6° Salone dell'Innovazione in Sardegna
- Salone del Restauro di Ferrara
- RO.ME Museum Exhibition
- Convegno Alumni del DAAD Italia, Università degli Studi Roma Tre
- Cultural Heritage, Narratives and Communication, Villa Vigoni
- MiC - Ministero della Cultura
- Ministero degli Esteri, Commissariato Italiano per Expo 2020 Dubai
- Friends of Florence
- Convenzioni con Università per stage e collaborazione:
 - Accademia di Belle Arti di Firenze
 - Università degli Studi di Firenze
 - IED Firenze
 - Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari
 - Università IULM di Milano
 - Università Bocconi di Milano
 - Università Roma Tre
 - Universität Bremen (D)
 - Università di Jena (D)
 - Universität Innsbruck (AU)
 - Universitat Politècnica de Catalunya, Barcelona (ES)
 - EUI università europea la Badia

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA INTERISTITUZIONALI:

- Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca in ambito culturale.

Presentazione del progetto: *"Defense of Cultural Heritage and assessment of vulnerability through innovative technologies & devices"*, acronimo D.A.V.I.D.

Partner: Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICEA); Galleria dell'Accademia di Firenze (cofinanziamento 50%)

- Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca in ambito culturale.

Inclusione all'Opera. Il piano per l'accessibilità del complesso monumentale dell'Opera di Santa Maria del Fiore a Firenze, acronimo N.E.A.R.

- Martin-von-Wagner Museum der Universität Würzburg

Progetto di studio sulla ricostruzione degli altari di Gherardo Starnina (collaborazione Italia-Germania-Spagna)

- M3Dici project – Horizon Europe: Virtual Renaissance Studies at Your fingertips (interactive ways of Cultural Heritage).

Bando UE con nove partner internazionali: European University Institute in Fiesole; I Tatti - The Harvard University Center for Italian Studies, Firenze; Universität Bremen (D); Washington and Lee University, Virginia (US), Biblioteca Medicea Laurenziana, Firenze; Universität Innsbruck (AU); Centre de la Image i la Tecnologia Multimedia, Universitat Politècnica de Catalunya, Barcelona (ES); Libnamic, Cadiz (ES) www.m3diciproject.eu

- Progetto di ricerca su base digitale e scansioni in 3D dell'effigie in bronzo di Michelangelo di Daniele da Volterra.

Musée du Louvre, Parigi; Musée Jacquemart-André, Parigi; l'Ashmolean Museum of Art and Archaeology, Oxford; Museo Casa Buonarroti, Firenze; Museo Nazionale del Bargello, Firenze; Castello Sforzesco, Milano; Museo Comunale, Rimini; Musei Capitolini, Roma in collaborazione con Università Roma Tre Sponsorizzazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center e Gallerie d'Italia – i musei di Intesa Sanpaolo. 2021-2022

- Digitalizzazione del David di Michelangelo in collaborazione con DICEA-Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze, Hexagon Italia e Ministero degli Affari Esteri, 2019-2020

- Progetto riproduzione in 3D del David per Expo Dubai 2020 in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Commissariato dell'Expo Dubai 2020, Ministero della Cultura, 2020-2021

- Progetto audio visivo in collaborazione con Musei del Bargello, Opera di Santa Maria del Fiore, Accademia di Belle Arti di Firenze, Comune di Firenze, Fondazione Sistema Toscana, 2021-2022

WEBINARS

- Fumetti Nei Musei - Webinar dell'Istituto Italiano di Cultura di Abu Dhabi per la XX settimana della lingua italiana nel mondo, 22 ottobre 2020 <https://www.youtube.com/watch?v=JdRvSYlyTxU>

- Formazione per direttori dei musei provinciali Alto Adige

- ILI Editore - ILI TV CHANNEL Arteconomia - Donne protagoniste nei musei, 8 marzo 2021

- LuBec-Lucca Beni Culturali Convengo "I Musei e le sfide del post-Covid" 9 Ottobre, 2020

- Salone del restauro di Firenze - Webinar "Nella Divina Accademia. Parlano gli artisti – Un modo nuovo di conoscere la Galleria dell'Accademia!" 15 ottobre 2020

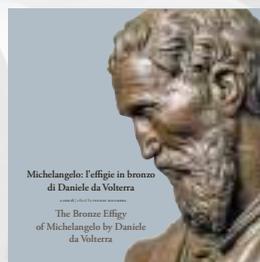
- ILI Editore - ILI TV CHANNEL Arteconomia - Musei e realtà virtuale. Quali prospettive? 8 febbraio, 2021



EVENTI E
CONFERENZE

EVENTI E CONFERENZE

Le esposizioni temporanee, le conferenze, le giornate di studio, i convegni e i concerti sono alcune delle iniziative che meglio promuovono la conoscenza delle collezioni e l'attività scientifica del Museo, con finalità educative e di inclusione. La divulgazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico sono attività previste dallo Statuto dell'Istituzione, assicurando al pubblico le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione. La Galleria dell'Accademia dal 2016 al 2021 ha ospitato una serie di conferenze, incontri e conferti e ha sua volta partecipato a convegni internazionali tra cui il LUBEC 2020 dedicato a Musei e le sfide post-covid 2019; nel 2020 ha partecipato al webinar dal Ministero per le attività Culturali per il Turismo ha partecipato alla 20° settimana della Lingua Italiana nel mondo con il progetto "Fumetti nei musei" promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Abu Dhabi. Nel 2021 la Galleria è stata protagonista dell'Expo 2020 Dubai all'interno del padiglione Italia con il clone del David realizzato attraverso una scannerizzazione dell'originale e la stampa 3D. Conferenza sui busti effigie di Michelangelo in bronzo di Daniele da Volterra, 21 Febbraio 2022



Michelangelo:
l'effigie in bronzo
di Daniele da Volterra
(21 febbraio
2022)



Voci
Fiorentine



I musei statali
si presentano



Recenti
restauri



Il trittico
di Gherardo
Starnina



Concerti
Capella de la
Torre



Tessuto
e ricchezza
a Firenze
nel Trecento.
Lana, seta,
pittura.



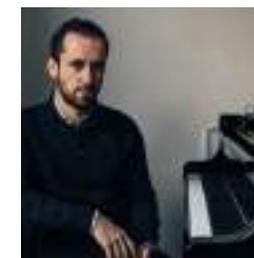
Il quadrilatero
Lorenese



Arte
fra mercato
e museo



La disputa
sull'Immacolata
Concezione
nella Toscana
del Cinquecento



Concerti
Igor Levit
all'Accademia

PUBBLICA ZIONI

La Galleria dell'Accademia di Firenze dal 2015 ha pubblicato il catalogo scientifico "Il Tardogotico", i cataloghi delle mostre, gli atti dei convegni, alcuni volumetti per bambini...

Catalogo

PUBBLICAZIONI

Sono state completate le attività di inventariazione e catalogazione del materiale bibliografico di proprietà della Galleria, comprendente:

- La Collezione bibliografica Gatti-Kraus, donata al Museo, che consta di 247 volumi di argomento storico-musicale e 384 libretti d'opera databili tra la fine del XVIII sec. e l'inizio del XIX sec., nonché la dotazione bibliografica ulteriore, sempre di argomento musicale, comprendente circa 600 volumi e circa 60 numeri unici di riviste.
- La dotazione bibliografica generale del Museo, per un totale di oltre 1400 pubblicazioni, tra volumi, atti di convegni, periodici e bollettini.



DAVIDINO SCOPRE I SANTI NELL'ARTE

A cura di Cecilie Hollberg
Livorno, Sillabe, 2017 - in italiano, inglese, tedesco



NERI E SCHEGGIA IN GALLERIA

Illustrazioni di Tuono Pettinato
A cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo, 2018



CARLO PORTELLI Pittore eccentrico fra Rosso Fiorentino e Vasari

A cura di Lia Brunori e Alessandro Cecchi
Firenze, Giunti, 2015
Catalogo della mostra: Firenze, Galleria dell'Accademia,
21 dicembre 2015 - 30 aprile 2016



GIAMBOLOGNA. Il Ratto delle Sabine e il suo restauro

A cura di Susanna Bracci e Lia Brunori
Il luogo del David, Restauri n. 5
Livorno, Sillabe, 2016



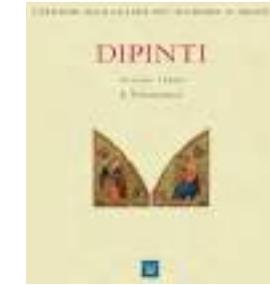
GIOVANNI DAL PONTE. Protagonista dell'Umanesimo Tardogotico Fiorentino

A cura di Lorenzo Sbaraglio e Angelo Tartuferi
Firenze, Giunti, 2016
Catalogo della mostra: Firenze, Galleria
dell'Accademia, 21 novembre 2016 - 12 marzo 2017



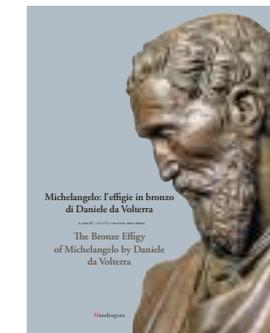
TESSUTO E RICCHEZZA A FIRENZE NEL TRECENTO. Lana, seta, pittura

A cura di Cecilie Hollberg
Firenze, Giunti, 2017
Catalogo della mostra: Firenze, Galleria
dell'Accademia, 5 dicembre 2017 - 18 marzo 2018



IL TARDOGOTICO

Catalogo scientifico, III volume
A cura di Cecilie Hollberg, Angelo Tartuferi,
Daniela Parenti
Firenze, Giunti 2020



Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra

A cura di Cecilie Hollberg
Catalogo della mostra: Firenze, Galleria
dell'Accademia - volume 1 e 2.
Firenze, Mandragora 2022



La disputa sull'Immacolata Concezione nella Toscana del Cinquecento. Atti della giornata di studio

A cura di Cecilie Hollberg
Firenze, Centro Di, 2022
Atti della Giornata di studi, 13 maggio 2019



MOSTRE

Le mostre prendono sempre spunto dalle nostre collezioni.

Concentrarsi su una grande mostra all'anno nel periodo della bassa stagione è stata una scelta strategica molto importante.

Dal 2015 siamo riusciti ad attrarre un nuovo pubblico e contemporaneamente a incrementare il numero dei visitatori nel periodo di minore affluenza turistica.

Da marzo 2019 per le conseguenze della pandemia da Covid-19 la programmazione annuale si è interrotta.

E in questi ultimi due anni si è approfittato delle chiusure obbligatorie per allestire e portare avanti i grandi lavori strutturali dell'edificio e dell'impiantistica.

Conseguentemente sono stati creati allestimenti temporanei delle opere resi necessari sia per mancanza di un deposito dove momentaneamente conservare le opere sia per la volontà di continuare a rendere visibili le collezioni.

Le esposizioni temporanee riprenderanno nel 2022 con la mostra "Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra", a cura di Cecilie Hollberg (15 febbraio - 19 giugno 2022)



Giovanni dal Ponte.
Protagonista dell'Umanesimo tardogotico fiorentino

Tessuto e ricchezza a Firenze nel Trecento.
Lana, seta, pittura

Nuove acquisizioni 2016 - 2018

Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra

La prima mostra (22 Novembre 2016 - 12 Marzo 2017) dedicata a Giovanni di Marco, detto Giovanni dal Ponte (Firenze, 1385 – 1437/38) ha contribuito certamente a restituire un ruolo meno secondario a questo artista nel panorama artistico fiorentino del primo quarto del XV secolo. È da considerare uno dei principali esponenti di quello che negli ultimi decenni è stato denominato Umanesimo Tardogotico, nel quale si annoverano artisti quali Lorenzo Ghiberti, Paolo Uccello, Masolino da Panicale.

Curatori: Angelo Tartuferi e Lorenzo Sbaraglio

La mostra (5 Dicembre 2017 - 15 Aprile 2018) ha offerto ai visitatori la possibilità di immergersi tra stoffe, tessuti preziosi e fastose pale dorate che testimoniano la grande tradizione artigianale e artistica di Firenze. Opere e manufatti che costituiscono le radici più profonde della moda che ancora oggi ha in Firenze uno dei centri di maggiore creatività al mondo. La lavorazione dei tessuti diviene ben presto la base dell'enorme ricchezza della città, che consentiva investimenti d'importanza cruciale non solo nello stesso settore, ma anche nei beni di lusso e nel campo dell'architettura e della produzione artistica.

Curatrice: Cecilie Hollberg

Aperta al pubblico dal 22 gennaio al 9 giugno 2019, ha presentato alcuni capolavori che sono confluiti nelle collezioni permanenti del Museo, grazie all'impegno di diversi Enti, sapientemente coordinati dal Direttore che ha ideato e curato anche il progetto espositivo. Le opere sono state acquistate, restaurate e salvate da sicura dispersione e restituite al patrimonio Statale. I frammenti di alcune sono entrati nelle collezioni museali, snaturate dal loro contesto, grazie a donazioni, acquisti, assegnazione o confisca.

Curatrice: Cecilie Hollberg

Dal 15 febbraio al 19 giugno 2022, per la prima volta saranno esposti in un'unica sede tutti gli esemplari antichi dei busti in bronzo di Michelangelo, attribuiti a Daniele da Volterra, provenienti da vari musei internazionali come il Museo del Louvre, il Musée Jacquemart-André a Parigi e l'Ashmolean Museum of Art and Archaeology a Oxford, affrontando così il complesso rapporto tra originali e derivazioni. La mostra offre l'irripetibile opportunità di confrontare da vicino le opere per verificarne i rispettivi valori estetici e tecnici.

Curatrice: Cecilie Hollberg

Allestimento temporaneo dei gessi nel transetto sinistro della Tribuna di Michelangelo

Allestimento temporaneo dei dipinti del XV e XVI secolo

Allestimento temporaneo dei gessi lungo la galleria dei Prigioni

A close-up photograph of the hands of Michelangelo's David sculpture. The hands are shown in a powerful, clenched fist, with detailed musculature and texture of the marble. The lighting is dramatic, highlighting the contours and shadows of the stone. The background is dark, making the light-colored marble stand out.

TUTELA E COPYRIGHT

Costante attenzione alla tutela
dell'immagine del museo ed in particolare
dell'immagine del "David".

Tribunale di Firenze

Il giudice dott. Niccolò Calvani

sciolta la riserva... alla... del 25.10.17 ha pronunciato la seguente

CORRIERE FIORENTINO

No all'uso commerciale. Il ministro **Franceschini** esulta: «Esempio per tutti i musei». Nardella: crisi si tutela Firenze

«Basta sfruttamento del David»

Accademia, ordinanza del tribunale contro i bagarini, Hollberg: «Vittoria importante»

Stop all'uso commerciale del David

«Primo passo per tutelare Firenze»
L'ordinanza del tribunale contro i bagarini dell'Accademia. La direttrice Hollberg: «Vittoria importante»

Galleria dell'Accademia Come proteggere il David

...hanno liberato tutte le immagini, perché è troppo difficile seguire i controlli e troppo oneroso fare eventuali cause».

Le reazioni dei politici

Esulta il ministro **Dario Franceschini** che afferma: «L'ordinanza rappresenta un importante passo avanti per la tutela dei diritti dei consumatori e la salvaguardia dei capolavori d'arte dei musei italiani. Il ministero continuerà a vigilare e a denunciare tutti i casi di violazione della legge». Di «ordinanza storica e molto positiva» parla il senatore del Pd Andrea Marucci, che è anche presidente della Commissione **Bonaccini**. Lo stesso vale per il sindaco di Firenze Dario Nardella che amplia il ragionamento a tutta la città affermando: «L'ordinanza è un primo segnale concreto. Ora il compito di tutti, istituzioni, cittadini e imprese, è quello di applicarla e farla rispettare». Di più: «L'immagine di Firenze non deve essere sfruttata commercialmente senza limiti e regole». Un concetto ribadito dall'assessore al turismo Ceclia Del Re: «Ci auguriamo che l'ordinanza ci consenta di rafforzare le prescrizioni che avevamo già intenzione di indicare per il nuovo regolamento del commercio». Tradotto: Palazzo Vecchio si aspetta di avere più forza nell'imporre il divieto di imposizione di quei gadget che, secondo il Comune, feriscono l'immagine e l'identità della città.

Chiara Dino
E IN PRODUZIONE SCRIVIA



La direttrice della galleria dell'Accademia Cecilia Hollberg davanti al David

CORRIERE FIORENTINO

la Repubblica FIRENZE

Vieta lo "sfruttamento" commerciale del David
Stop all'uso commerciale non autorizzato dell'immagine del David. Il tribunale di Firenze accoglie la denuncia presentata nei mesi scorsi dalla Galleria dell'Accademia contro l'uso dell'immagine da parte di un'agenzia in materiale pubblicitario.

Senza permesso vietato usare le foto del David

L'ordinanza...
...che cosa stiamo parlando...
...de tempo i grandi musei fiorentini, Uffici e...
...stano i biglietti e li rivendono a prezzi...
...i simboli del Rinascimento...
...tare le immagini...

«Stop al mercato nero sul David»

Il giudice condanna i gadget abusivi
Firenze, la direttrice dell'Accademia: una vittoria per i beni culturali

Il ministro Franceschini
L'ordinanza è un passo avanti per la tutela delle opere d'arte custodite nei musei

Il patrimonio violato

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

Il ministro Franceschini
L'ordinanza è un passo avanti per la tutela delle opere d'arte custodite nei musei

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

UNA VITTORIA per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere usata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che all'estero. Il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato il via libera all'Avvocatura dello Stato e alla Galleria dell'Accademia che aveva denunciato la società Visit Today per violazione dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'autorità che ha in consegna il bene il diritto di consentire la riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, però, aveva chiesto e ottenuto tale concessione, ma non si era mai occupata di pagare il canone. Il tribunale ha ordinato alla società di pagare il canone e di smettere di pubblicizzare la sua attività commerciale. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha espresso il suo sostegno all'ordinanza e un primo segnale di rispetto per i beni culturali.

TUTELA DELL'IMMAGINE E COPYRIGHT

Una vittoria epocale a livello internazionale è stata la tutela dell'immagine del "David" di Michelangelo, tramite l'ordinanza del Tribunale di Firenze nel 2017, che ne contrasta l'uso illecito ai fini commerciali. L'ordinanza è una fonte di guadagno e fa da apripista per la tutela di molti altri i beni culturali italiani, studiata anche negli altri paesi europei. Numerose denunce sono state portate in Tribunale e avendo avuto un esito positivo in giudizio rappresentano una fonte di guadagno che, ad oggi, alla Galleria dell'Accademia ha reso ha reso ad oggi oltre un centinaio di migliaia di euro. L'ordinanza rappresenta un precedente singolare che fa da apripista per i beni culturali in Italia, ed è studiata anche negli altri paesi europei, e appagandosi su questa ordinanza molti altri musei stanno seguendo le nostre orme.

BASTA con i cloni del David di ogni misura e di ogni colore. Il ha una sua grandezza, inconfondibile, maglietta e cappami di ogni misura senza autorizzazione, allo sfruttamento dell'immagine. Il senza, ovese. Ma soprattutto, sopra ai biglietti per entrare all'Accademia, che utilizzano l'immagine del capolavoro di Michelangelo per richiamare i turisti. Il Tribunale di Firenze ha raggiunto la sua fine alla direttrice della Galleria dell'Accademia, Cecilia Hollberg, che da tempo ha aggredito una battaglia legale contro ogni tipo di sfruttamento attorno al suo museo. **Direttrice Hollberg, è una bella vittoria. E ora?** «Sono davvero felice di questo successo. Ora comincia il bello. Questa ordinanza è importante perché rappresenta un precedente e un modello: tutti altri musei, Firenze e tutta Italia, possono riproporre un modello di biglietti a prezzo maggiorato, strada legale, affinché il diritto venga su quella che di fatto è una truffa verso i visitatori. **La sua denuncia è partita per il bene e il guadagno, ma le conseguenze vanno molto oltre.** «Basta, perché si parla di violare lo sfruttamento dell'immagine per tutti i beni culturali nazionali. Questa è una vittoria per tutti i beni culturali nazionali. Adesso, con questa pronuncia, mi auguro che tutti si mettano in marcia per tutelare i loro tesori dai fenomeni di saccheggio».

Visit Today e rimasta...

AMICI
DELL'ACCADEMIA



GLI AMICI DELL'ACCADEMIA

La prima Associazione degli *Amici della Galleria dell'Accademia* nasce dall'idea di Cecilie Hollberg di creare un'associazione che sostenesse le attività di questa importante istituzione, coinvolgendo i giovani, i fiorentini e non solo, i tantissimi stranieri che adorano proprio questo museo: un modo per riappropriarsi dell'Accademia, di viverla.

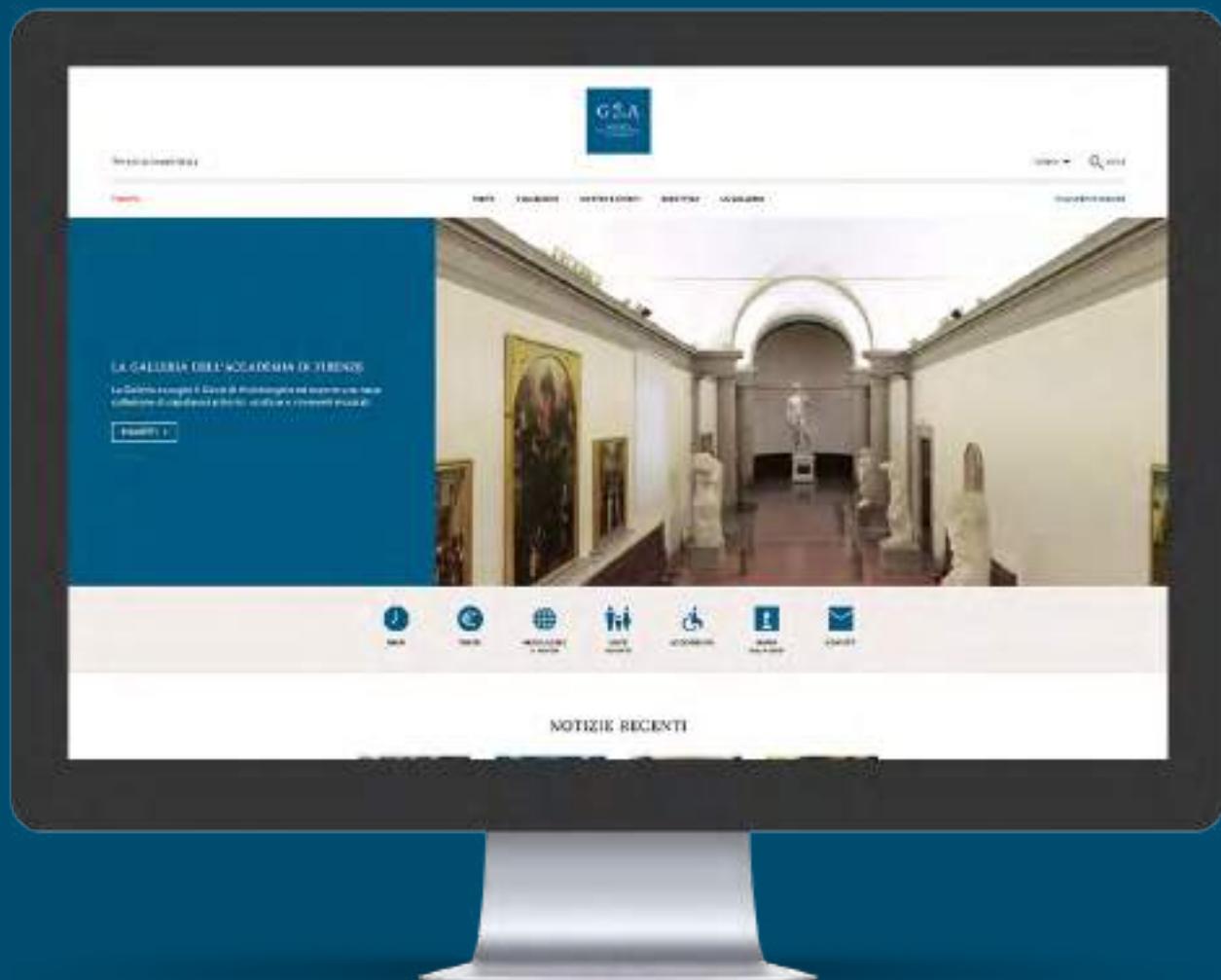
L'appello di Cecilie Hollberg è stato accolto subito con grande entusiasmo da personaggi legati al mondo dell'imprenditoria, delle banche, dell'arte e dell'antiquariato, italiani e internazionali (da Lipsia a Bruxelles, da Londra a New York). Presidente dell'Associazione è Fausto Calderai, esperto d'arte, a cui si affianca l'avvocato Nicola De Renzis Sonnino come vicepresidente.

L'associazione costituitasi il 6 marzo 2017 (in occasione del 542esimo compleanno di Michelangelo) è membro del FIDAM (Associazione Italiana Amici dei Musei). In questi anni, gli Amici dell'Accademia hanno dato il loro sostegno a restauri, a conferenze, ad incontri, a concerti e a progetti quali la newsletter settimanale (2020-in corso), il progetto di intelligenza artificiale "*Chatta col David*" (2021-in corso), il gioco "*Ricci ad arte*" lanciato nell'estate 2021 sui social network del museo, al questionario. L'associazione nel 2017 ha donato al museo la scultura di Lorenzo Bartolini, *Ritratto di Giovanni Battista Niccolini*, Marmo bianco su base di marmo verde, 1827.

www.friendsofdavid.org

♥ AMICI
GALLERIA
ACCADEMIA
FIRENZE





COMUNICAZIONE

Il primo luglio del 2019 abbiamo presentato la nuova immagine della Galleria dell'Accademia di Firenze e nel giugno 2021 il nuovo portale web.

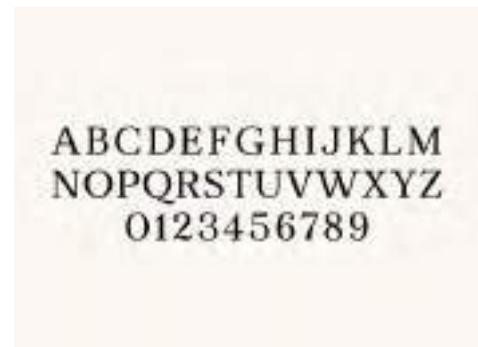
LA NUOVA IDENTITÀ

Per garantire un'offerta sempre più contemporanea e internazionale nel luglio 2019 abbiamo presentato il progetto della nuova identità visiva della Galleria dell'Accademia di Firenze. La nuova identità visiva nasce da uno studio approfondito per scoprire di cosa avesse bisogno il nostro museo.

È nato quindi il logo che unisce il nome storico, non sempre facile "Galleria dell'Accademia di Firenze", anche come statement "G A" che include, al centro, l'immagine del "David". I colori sono stati sviluppati dalle collezioni del museo: il blu ceruleo delle vesti della Madonna nella pittura ed il bianco dalla scultura marmorea e dai modelli in gesso.



Il nuovo logo



Il nuovo font "Galleria Accademia Firenze"

IL NUOVO SITO WEB DEL MUSEO

A giugno del 2021 è stato messo online il nuovo sito della Galleria. Si tratta di un vero portale web che offre un ampio palinsesto di contenuti digitali, Accademia Online, tra i più ricchi e innovativi, per un unico museo, in Italia. Il palinsesto contiene visite in realtà virtuale, mini-serie documentaristiche, podcast, formati didattici, video artistici e focus sulle opere destinate - in linea con i progetti promossi dal MiC, Ministero della Cultura - a un pubblico trasversale. Contenuti che costituiscono il nuovo patrimonio digitale del museo, potenziando un'offerta culturale dal valore inestimabile.

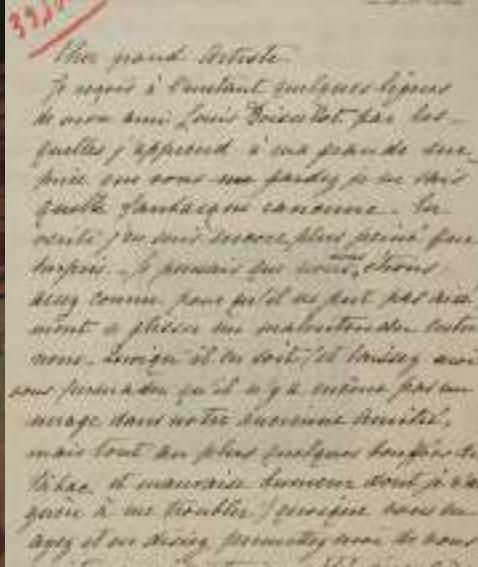
Da aprile 2020 abbiamo implementato la creazione di contenuti appositi per i nostri social network: Facebook e Instagram.

Da settembre 2020 ogni settimana comunichiamo le nostre attività con la newsletter "La Galleria ... dietro le quinte". Nell'estate del 2021 abbiamo lanciato sui nostri social il gioco #ricciadarte per coinvolgere in maniera ludica e attiva coloro che ci seguono sui canali social.



A photograph of Michelangelo's David sculpture in a museum. A 3D scanner is mounted on a stand to the left, projecting a green laser grid onto the sculpture's head. A blue semi-transparent box with white text is overlaid on the left side of the image.

DIGITALE
E NUOVE
TECNOLOGIE



In questi ultimi anni un grande impegno è stato dedicato alla digitalizzazione delle collezioni della Galleria per rendere il patrimonio qui conservato sempre più accessibile e per garantire i più alti standard per il monitoraggio e la conservazioni delle opere.

Alta Definizione dal 2019

Un complesso e sofisticato lavoro iniziato in fase sperimentale nell'agosto 2019 che ha portato alla digitalizzazione in alta definizione oltre 50 opere tra dipinti, strumenti musicali, statue in gesso. Le opere sono adesso visibili sul sito della Galleria.

Adottando la tecnologia Gigapixel, totalmente non invasiva, ogni aspetto della ripresa è studiato affinché non vi siano interazioni e conseguenti rischi per l'opera d'arte (oggetto della ripresa). Attraverso lo stitching, la "cucitura", di migliaia di macrofotografie dei dettagli di un unico soggetto si ottiene un'immagine che consente di ingrandire ogni singolo dettaglio mantenendo sempre una definizione altissima.

Digitalizzazione del David di Michelangelo 2020

La campagna di digitalizzazione del David, finalizzata ad una accurata e sofisticata riproduzione del capolavoro di Michelangelo, ha permesso di acquisire nuove informazioni sulla scultura michelangiolesca, aggiornando i dati rilevati circa vent'anni fa. Un passaggio fondamentale per ulteriori studi futuri e per la conservazione, consentendoci così di essere al passo con i tempi. I dati digitali e tridimensionali acquisiti archiviati e conservati dalla Galleria, nell'ottica anche della tutela dell'immagine del David.

La scannerizzazione è stata curata da DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - dell'Università degli Studi di Firenze con strumentazione sofisticata e all'avanguardia che ha garantito una risoluzione di 146 millesimi di millimetro con un'accuratezza superiore ai sei centesimi di millimetro.

Riproduzione a mezzo stampa 3D del David 2020-2021

Il clone digitale del David, che ha rappresentato l'Italia all'Esposizione Universale Dubai 2020, è stato riprodotto grazie all'interazione tra tecnologia 3D e maestria artigianale. Una collaborazione tra il Ministero della Cultura e degli Esteri e con l'Università di Firenze ha portato a un ottimo risultato. I pezzi della riproduzione stampati in resina nel Veneto sono stati assemblati e rifiniti nella bottega di un restauratore specializzato a Firenze.

Digitalizzazione dell'archivio Lorenzo Bartolini 2021

La crisi sanitaria e la conseguente chiusura dei Musei e dei luoghi della cultura, secondo anche le intenzioni del Mibact, ha reso quanto mai attuale il tema della consultazione degli archivi da remoto e della loro necessaria digitalizzazione.

Suddiviso in nove serie, l'archivio contiene carteggi personali e di lavoro, corrispondenza relativa alla committenza delle opere, minute, documentazione di natura legale e contabile, taccuini con disegni, e materiale a stampa. L'Archivio comprende circa 12.800 carte manoscritte; si compone inoltre di circa 870 pagine di materiale a stampa, per lo più ottocentesco, comprendente libri, opuscoli e articoli di giornale.

Intelligenza Artificiale "Chatta col David" 2021 (in corso)

Si tratta dello sviluppo di un software automatizzato in grado di interagire con gli utenti in forma di chat.

Lo sviluppo del chatbot avviene attraverso il sistema del Deep Learning - che prevede un accrescimento progressivo nel corso del tempo della sua capacità di comprensione e risposta, in accordo alle richieste poste dagli utenti - quella pubblicata in prima battuta è una versione "beta", che crescerà con la collaborazione degli utenti stessi. con il supporto dell'Associazione degli Amici della Galleria dell'Accademia di Firenze e collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Firenze e con gli studenti dell'Università Ca' Foscari Venezia e Friedrich-Schiller-Universität Jena (D). Gli studenti sono stati coinvolti sia nella fase di elaborazione che di test. Lo sviluppo del software è stato affidato alla società Querlo - Customized Artificial Intelligence Solutions, New York.

GRANDI CANTIERI





Nel corso del 2019, la Galleria dell'Accademia ha partecipato a due iniziative internazionali (la prima a Milano, in maggio, e la seconda a Creta, in giugno), assieme al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze, con una **pionieristica applicazione in Italia del BIM** (Building Information Modeling) ad un edificio storico, rivolta sia ad una più efficiente gestione della manutenzione e conservazione sia alla messa a punto di un modello computazionale per l'analisi strutturale e la valutazione del rischio sismico del complesso e delle sue collezioni.

Con l'arrivo nel marzo 2019 di un architetto istituzionale, la Direzione è riuscita ad avviare fondamentali progetti e lavori che non sono visibili al pubblico ma che riguardano il miglioramento della funzionalità dell'edificio, come: il raddoppiamento dei serbatoi dell'acqua per garantire il funzionamento dell'impianto di climatizzazione e l'utilizzo dei bagni; la messa a norma della struttura dal punto di vista della sicurezza; la revisione dei tetti e delle grondaie. È stata ripristinata la telefonia, allacciandosi alla banda ultralarga della rete nazionale del GARR, per migliorare la connettività. Sono terminati il restauro e il consolidamento delle capriate e il cambio delle finestre nella Gipsoteca, del grande progetto "Masterplan climatizzazione".

A luglio 2019 iniziarono i grandi cantieri con interventi fondamentali che hanno riguardato il rinnovo dell'impiantistica per la climatizzazione e l'areazione nelle sale al primo piano, e a piano terra, nelle sale del Duecento e Trecento fiorentino, nella Gipsoteca e nella Sala del Colosso. Il grande restauro architettonico-strutturale della Gipsoteca il consolidamento delle capriate settecentesche della Sala del Colosso sono stati portati avanti tra il 2019 e il 2021. I lavori hanno riguardato anche il sistema di illuminazione della Galleria, con proiettori Led, garanti del corretto illuminamento delle opere esposte in termini di conservazione, di risparmio energetico e di diminuzione dell'emissione di calore. In concomitanza sono state eseguite le operazioni di manutenzione straordinaria degli impianti a servizio della Tribuna del David e della Galleria dei Prigioni. Le riaperture delle sale prevista per il 2022 vedrà delle modifiche anche dell'allestimento museografico con nuova disposizione delle opere, con una nuova sala per l'esposizione delle tavole del XV secolo in una delle sale in precedenza destinata alle mostre temporanee. Nei mesi di chiusura della sale per i grandi cantieri la maggior parte delle opere sono rimaste visibili grazie ad un allestimento straordinario e temporaneo. Gli interventi hanno riguardato anche gli spazi non espositivi del museo. È il caso dei bagni che hanno visto una nuova veste grazie ai disegni per le porte, realizzati in collaborazione con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze



CAMPAGNE
FOTOGRAFICHE

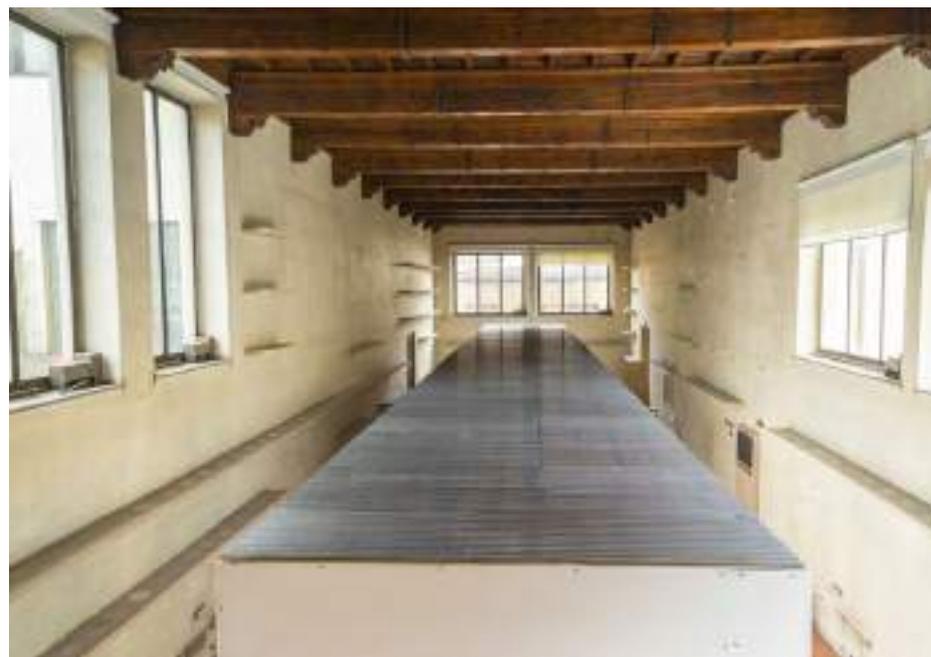
In questi anni sono state realizzate fondamentali campagne fotografiche sia delle opere in collezione che delle trasformazioni della Galleria durante i grandi cantieri.

Prima fra tutte è stata avviata un'accurata campagna fotografica dei gessi di Lorenzo Bartolini che ha permesso di dotare il museo di un corredo digitale completo dell'opera dello scultore toscano.

Nel 2019 è stata eseguita la documentazione fotografica dei dipinti su tela e tavola.

Dal 2019 i lavori per i grandi cantieri e i conseguenti allestimenti temporanei delle collezioni sono stati documentati con campagne fotografiche.

Parallelamente è stata portata avanti una video documentazione degli eventi e degli incontri che si sono svolti in Galleria.



NUMERI

Con la Galleria dell'Accademia di Firenze, che occupa stabilmente la seconda posizione tra i musei più visitati d'Italia, si parla di gestione di numeri molto importanti, sia per quanto riguarda il volume di visitatori, che nel 2019 ha superato abbondantemente il milione e settecentomila, sia per l'aspetto economico visti i considerevoli introiti.



VISITATORI

Il riscontro dei visitatori nell'ultimo triennio di rilevazione completa è stato molto positivo con una crescita media del 13,15%. Attualmente, una valutazione ristretta ai primi sette mesi del 2019, vede risultati molto vicini all'ottimo 2018.

2015	1.415.397
2016	1.461.185
2017	1.623.690
2018	1.719.645
2019	1.704.451
2020*	319.597
2021 *	446.143

INTROITI

Gli introiti della Galleria dell'Accademia di Firenze sono risultati in costante aumento con una crescita media nel triennio 2016 – 2018 del 14,74%. I dati del 2019, in seguito all'aumento del costo del biglietto d'ingresso, indicano al 31 luglio una crescita che già supera il 45%.

2015	8.723.007,50 €
2016	9.139.456,00 €
2017	10.198.347,00 €
2018	10.689.248,00 €
2019	13.203.612,68 €
2020 *	1.920.345,60 €
2021 *	3.318.926,62 €

* Per i dati inerenti agli anni 2020 e 2021 si deve tenere presente che per la pandemia da Covid-19 il museo è stato chiuso dal 08/03/2020 al 02/06/2020 e dal 06/11/2020 al 06/05/2021



Mick Jagger e Cecilie Hollberg

Da sinistra Simonetta Brandolini d'Adda, Bob Geldof, Bobby Sager, Cecilie Hollberg, Sting e Trudie Styler



Steven Tyler e Cecilie Hollberg



Cecilie Hollberg e Gloria Steinem

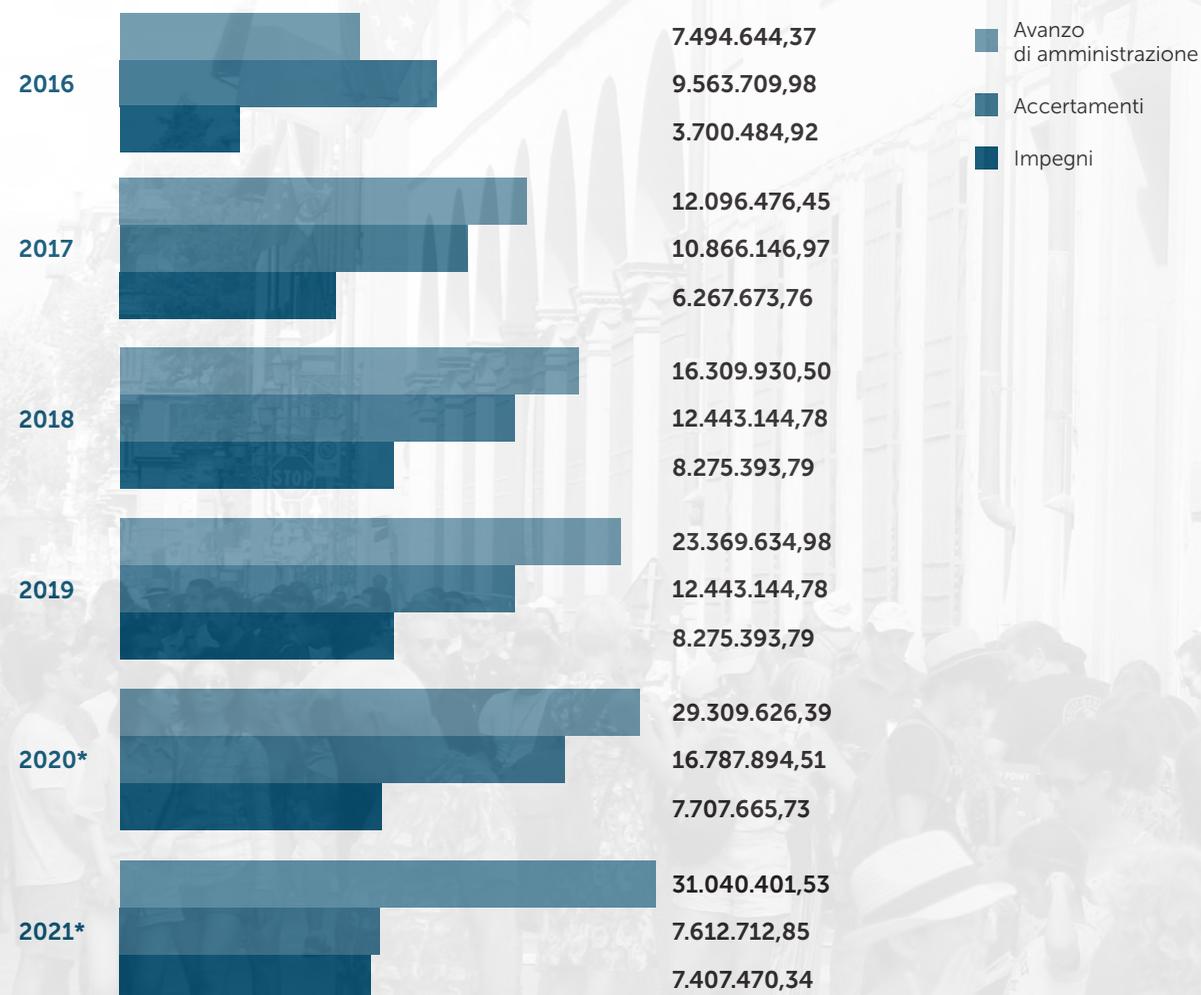
La Nazionale di calcio Italiana del 2016



ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Da quando la Galleria dell'Accademia di Firenze è stata dotata di autonomia speciale ad oggi si è assistito ad un esponenziale incremento delle attività amministrative, grazie soprattutto all'arrivo del funzionario di settore nel 2018. Ciò è facilmente percepibile analizzando sia il numero di determinate emesse ogni singolo anno nel periodo 2016-2019, che l'incremento esponenziale dall'avanzo di amministrazione ottenuto, a fronte di un contemporaneo aumento dei costi.

DATI FINANZIARI



* Per i dati inerenti agli anni 2020 e 2021 si deve tenere presente che per la pandemia da Covid-19 il museo è stato chiuso dal 08/03/2020 al 02/06/2020 e dal 06/11/2020 al 06/05/2021 - avanzo di amministrazione 2021 in fase di definizione precisa

NUMERO DETERMINE EMESSE



In collaborazione con la Consip Spa, dopo ben 22 anni, alla fine del 2018 è stata pubblicata la gara per l'affidamento in concessione dei servizi aggiuntivi della Galleria dell'Accademia di Firenze e del Museo San Marco, i primi ad avviare la procedura nella città di Firenze e tra i primi a pubblicare una gara onnicomprensiva dei servizi aggiuntivi a livello nazionale. L'importo a base d'asta della gara ammonta a un totale di 99.328.566,00€, cifra che sicuramente attrae vari tipi di interessi. L'obiettivo - come richiesto dalla Corte dei Conti - è quello di procedere ad un nuovo affidamento di tali servizi, attraverso meccanismi di gara trasparenti e concorrenziali e nel pieno rispetto della normativa europea, consentendone una gestione più efficiente che supporti i progetti di valorizzazione dei beni culturali.

Data di pubblicazione: 20/12/2018

Data di scadenza: 20/02/2019

Criterio di aggiudicazione: Offerta economica

CIG: - 7734070477

Codice CPV: principale: 925211

ID Sigef: 2090

Importo a base d'asta totale: 99.328.566,00€

RINGRAZIAMENTI

Tutto ciò è stato possibile solo grazie all'impegno e alla dedizione del personale della Galleria dell'Accademia di Firenze – nonostante un organico ridotto del 50% – e del personale esterno:

COMITATO

SCIENTIFICO

Andrea De Marchi,
Carl Brandon Strehlke,
Alessandro Tomei

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente Daniela
Nutarelli, Riccardo
Narducci, Sabrina
Montaguti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stefano Casciu, Alba
Donati, Valentina
Gensini, Fabio
Pammolli

COMITATO SCIENTIFICO

STRUMENTI

MUSICALI:

Paolo Zampini, Pedro
Memelsdorff, Roberto
Neri, Alessandro
Onerati, Gabriele
Rossi-Rognoni

UFFICI

Altiero Elvira
Antonaci Daniela
Baldini Federica
Cacciatore Stefania
Cappelli Flavia
Cirilli Elio
Cirri Graziella
Cordaro Irene
Corsinovi Maira
De Martino Anna Maria
Del Duca Daria
Gerola Claudia
Grasso Ilaria
Marigo Marzia
Motti Antonietta
Naldini Lorella
Panconi Cristina
Pentangelo Mariarosaria
Pucci Eleonora
Saba Giuditta

SORVEGLIANZA

Alesso Moira
Bonucci Patrizia
Brunetti Daniela
Calzolai Marco
Capuano Angela
Campanale Monica
Cheli Cristina
Curcio Maurizio
De Fazio Francesca
Della Volpe Concetta
Filosa Livia
Giaimo Febronia
Gigliotti Letizia
Grassi Alessandro
Grasso Giovanna
Innocenti Riccardo
La Venuta Maria
Lotti Daniela
Mecheri Orietta
Montanino Annamaria
Palazzo Lucia
Palmiri Umberto
Panti Elisabetta
Papa Anna
Regina Giovanni
Rucci Giuseppina
Simonetti Domenico
Torniai Simone

PERSONALE ESTERNO

Bonucci Patrizia
Briganti Caterina
Calcagno Ciro
Capolongo Valeria
Capristo Vanessa
Codognato Lea
Chita Oriana
Cupelli Federica
Francalanci Barbara
Gedeone Antonio
Gentilini Arianna
Innocenti Matteo
Izzo Barbara
Davide Luciano
Lari Rossella
Paoli Caterina
Piccioli Andrea
Popytaeva Margarita
Rinaldi Maria Antonia
Quagliozi Federica
Sima Elena Daniela
Tanchi Lucia
Ugolini Martina
Guido Cozzi
Serge Dominge
Sandro Nardoni
Ivan Pratesi
Antonio Quattrone
Marco Rabatti
Massimo Sestini

Personale di vigilanza
Ales

A tutti i lavoratori
esterni dipendenti del
concessionario "Opera
Laboratori Fiorentini"
per i seguenti servizi:

- Accoglienza
- Biglietteria
- Bookshop
- Controllo Accesso
- Vigilanza

